

Il caso In nove anni avrebbe intascato ingiustamente 45.000 euro

Falso invalido nei guai Gira con l'auto sportiva

L'uomo, settantenne, indagato per truffa

Convenzione «S. Camillo, corsa contro il tempo»

TRENTO — Non si annunciano chiarite nel rapporto tra Provincia e ospedale San Camillo. Ieri l'assessore alla salute, Ugo Rossi, ha incontrato i sindacati per trattare l'annosa e contestata questione della corresponsione degli arretrati ai lavoratori del nosocomio. «Rossi — spiega Marco Endrizzi (Cgil) — ha spiegato ai rappresentanti dei lavoratori che la Provincia ha formulato una nuova proposta di convenzione al San Camillo e che Piazza Dante è tuttora in attesa di una risposta. Ma il tempo stringe, perché l'assessore ha chiarito che il termine inderogabile per il rinnovo della convenzione, prevista inizialmente per la fine dello scorso marzo, è fissata per il 9 giugno. Quella è la data limite per trovare un accordo sull'accertamento che, altrimenti, sarebbe a rischio»

TRENTO — Si spacciava per invalido al cento per cento, ma guidava e andava in giro, ultimamente, anche con auto sportive basse. Ricorreva all'ambulanza, «facendo finta di non riuscire a camminare da solo» e manifestando «dolori o stati patologici inesistenti» oppure non nella misura detta, dichiarando la necessità di una assistenza continua, oltre che dell'accompagnamento, per un totale di 45.647 euro dal 2001 ad oggi. Però andava anche in barca a vela. L'avrebbe fatta franca a molti medici, inconsapevoli dei suoi presunti raggiri, un pensionato di settant'anni della Valsugana. L'uomo è indagato a piede libero con l'accusa di truffa.

Da chiarire subito che il pensionato è realmente affetto da alcune patologie e ha delle invalidità dovute anche ad operazioni subite, ma non sarebbe certo, stando a visite e ad accertamenti, un invalido al 100% e non necessiterebbe delle cure e dell'accompagnamento di 5-600 euro al mese. «Da escludere che ne avesse diritto», viene detto categoricamente dalla procura.

La vicenda si sarebbe protratta nel tempo dal 2001 fino a pochi mesi fa. E sarebbe stata fatta molto bene, tanto che dopo l'ultima verifica dal medico del lavoro, sarebbe stata quella definitiva che avrebbe considerato immutabile il suo stato di invalido al cento per cento senza alcuna ulteriore visita o certificazione. Invece, no. Invece, anche sulla base di un esposto preciso, la procura ha aperto un'inchiesta che ieri si è chiusa con l'avviso di conclusione delle indagini (415

bis) da parte del pm Giuseppe De Benedetto e i tre capi di imputazione ai danni dell'uomo.

In particolare l'anziano, secondo l'accusa, induceva in errore i medici che emettevano attestati di invalidità tanto che i medici legali della unità di medicina legali dell'azienda sanitaria gli fornivano — inconsapevoli — false attestazioni di inabilità permanente con impossibilità a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore. Quindi di totale inabilità e con necessità di assistenza continua, in modo tale da permettergli di ottenere i vantaggi economici derivanti dalla dichiarazione di invalidità che sommati, dal 2001 fino al 2010 diventano una

somma elargita di 45.647.

Inoltre, avrebbe avuto comportamenti tali durante le visite mediche di controllo e revisione nelle quali avrebbe fatto finta di non riuscire a camminare da solo, esagerando i sintomi, tanto da indurre in errore i medici sulle proprie condizioni di salute. Si sarebbe finto incapace di camminare e di fare le ordinarie occupazioni della vita quotidiana, tanto



Invalido
Il pensionato trentino si diceva invalido al cento per cento, nonostante guidasse l'auto e andasse in barca a vela

da avere necessità di un'assistenza continua.

Infine, secondo l'accusa con artifici e raggiri avrebbe ingannato Inps e Provincia che gli avrebbero così corrisposto complessivamente l'indennità di invalidità e assegno di accompagnamento nella misura di 18.767 a carico dell'Inps e di 26.880 a carico della Provincia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo Thun Cresce la richiesta per il servizio: «Effettuate cento marchiature»

«Targa la bici», dal 3 giugno ci si prenota



In città Biciclette «in sosta» sulle rastrelliere (Foto Rensi)

TRENTO — Buon riscontro per il progetto «Targa la bici» promosso dal Comune di Trento. Sono già quasi un centinaio in venti giorni le biciclette «marchiate» con gli appositi macchinari messi a disposizione gratuitamente a Palazzo Thun. La richiesta è tale che l'amministrazione ha deciso di introdurre dal 3 giugno la prenotazione per accedere al servizio. «A causa delle numerose richieste e per evitare lunghe attese, sono state riviste le modalità di iscrizione al servizio» fa sapere il Comune. Mettersi in lista è semplice, basta rivolgersi all'Urp di via Belenzani o al servizio urbanistica e mobilità di via Brennero 312. In entrambi i casi, comunica l'amministrazione, andrà compilato e firmato l'apposita «dichiarazione di proprietà» che dovrà poi essere riconsegnato assieme alla fotocopia del documento di identità all'Urp oppure al servizio.

La vertenza La Cgil: a rischio novanta co.co.co

Precari al museo di scienze «No all'esternalizzazione»

TRENTO — «No all'esternalizzazione dei co.co.co in forza al Museo tridentino di scienze naturali». Ad affermarlo è la Cgil del Trentino, che oggi ha indetto un'assemblea rivolta a tutto il personale del museo di via Calepina. Obiettivo, discutere assieme ai lavoratori della situazione «di rischio» che riguarda i circa novanta collaboratori dell'ente. Dal primo gennaio 2011 per loro scade il tetto massimo imposto dalla legge provinciale per i contratti precari.

La Cgil fa leva sulla dispre-

panza tra la precarietà dei co.co.co e l'aumento del budget del museo, che dal 2012 evolverà nel Museo in costruzione all'ex Michelin. «Il budget del Museo di scienze naturali raddoppia dai 12 milioni di euro del 2010 ai 24 del 2012, la Provincia investe sulla ricerca, il vento è favorevole, il Muse salpa, tutti a bordo!» scrive con una punta di sarcasmo il sindacato. «Non tutti, scusate». Nulla, prosegue la nota della Cgil, «è proposto per coloro che da anni in parte progettano e in prima persona veicolano e fanno camminare le funzioni istituzionali del museo». Il riferimento è ai quasi novanta «giovani, laureati oppure dottorati, assunti come co.co.co». Per loro la situazione è «critica»: dal 2011 scade il limite massimo di 4 anni imposto dalla legge provinciale per la reiterazione dei contratti di collaborazione. Da parte dell'ente, continua la Cgil, ci sarebbe stata chiusura sulle proposte di soluzione avanzate. «La risposta del museo — conclude il sindacato — si è concretizzata nella panacea corrente: esternalizzazione o cooperativa. Per contrastare questa idea chiamiamo a raccolta tutto il personale».

S. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inquinamento Ieri secondo confronto del tavolo tecnico. Coinvolto anche il Cnr

Acciaieria, oggi «corteo lumaca» Valsugana, traffico a rischio. Via al test su urine e capelli

TRENTO — Traffico a rischio questa mattina lungo la Valsugana ad opera dei comitati di protesta per contro il presunto inquinamento dovuto all'attività dell'acciaieria di Borgo. I comitati rallenteranno il traffico con un «corteo lumaca» fino alla stazione di Pergine, dove proseguiranno in treno per Trento. Ieri, intanto, si è tenuto il secondo incontro del tavolo tecnico a cui siedono i funzionari di Appa e Azienda provinciale per i servizi sanitari e i Medici per l'ambiente, autori delle contro-analisi sulla presenza di diossina a Borgo, volte a dimostrare un'eventuale inquinazione derivante dalla presenza delle acciaierie. «Si sono trattate prevalentemente questioni tecniche», spiega Marco Rigo, presente all'incontro di ieri in rappresentanza dei Medici per l'ambiente. «I tecnici Appa, che sembrano recepire le nostre posizioni, si sono mostrati disponibili al confronto, abbiamo chiesto che i risultati delle analisi fatte per conto della Provincia vengano riviste perché contenenti elementi conoscitivi che sono stati dimenticati. L'approccio adottato nella lettura dei dati è stato finora solo regolamentare, si è guardato solo se le cifre rispettavano la normativa. Se analizzati guardando il quadro generale, gli stessi dati Appa danno però informazioni coerenti con la tesi di un inquinamento specifico dovuto a una fonte puntuale», aggiunge l'esperto.

Piazza Dante, intanto, ha formalizzato l'intenzione di condurre analisi sulle urine degli alunni della quarta e quinta elementare di Borgo. Accanto a queste si effettuerà un test del capello degli stessi bambini. I risultati saranno comparati con quelli relativi alle medesime analisi condotte su un campione di allievi di paesi lontani dalle acciaierie Valsugana. «Non è stata fissata una data per il prossimo incontro — racconta Rigo — perché il professor Giorgio Iobstraibizer, docente all'università di Padova, contatterà degli esperti del Cnr che presteranno una consulenza relativa alle prossime analisi da condurre». Questa mattina invece un gruppo di mamme e cittadini di Borgo (dei comitati «Mamme bionike», «Barbieri seali» e «Valsugana pulita») formerà un corteo che scenderà a passo di lumaca lungo la statale della Valsugana fino a Pergine. Dopo aver raggiunto Trento in treno, il corteo si riunirà in piazza Dante e una delegazione consegnerà al governatore una lettera con le ragioni della manifestazione. Si uniranno alla protesta contro l'acciaieria anche alcuni esponenti della Lega nord.

Marta Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brevi

BASELGA DI PINÈ

Oggi l'ultimo saluto a Laila Yousef

BASELGA DI PINÈ — Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di Baselga di Pinè i funerali di Laila Yousef, la ragazza di 27 anni, studentessa al Dams di Bologna dove insegnava pattinaggio, morta nella notte tra venerdì e sabato in un terribile incidente automobilistico, mentre tornava a casa da una festa. Illeso l'amico che le sedeva a fianco, Daniel Ioriatti, fratello della povera Evelin Ioriatti, morta nel sonno soltanto pochi mesi fa.

L'INCONTRO

Giuristi in carriera Pascuzzi al Rotary



TRENTO — Si è svolto ieri sera l'incontro organizzato dal Rotary sulle possibilità professionali che possono scaturire dagli studi giuridici. Giovanni Pascuzzi (nella foto), professore di diritto comparato nella facoltà di giurisprudenza di Trento, ha offerto il suo punto di vista ai giovani che si stanno diplomando e che si accingono a scegliere la facoltà universitaria.

AVANZO DI 49.000 EURO

Bilancio Pd, i big «garantiscono»

TRENTO — Entrate per 664 mila euro, uscite per 614 mila euro e un avanzo di gestione di 49 mila euro. Sono questi i dati principali di bilancio 2009 del Pd Trentino. «L'utile — spiega il Pd — riporta quasi completamente in equilibrio l'assetto finanziario del partito, che nel 2008 aveva avuto un passivo di 52.000 euro. A garanzia dell'affidamento di 80.000 euro sul conto corrente del Partito sta ancora operando una fidejussione, da parte di Alberto Pacher e Giovanni Kessler, per complessivi 112.000 euro.

Ricerca

Nei polli i segreti della mente Premiata studiosa del Cimec



Brillante Cinzia Chiandetti, ricercatrice del Centro interdipartimentale mente cervello (Cimec)

TRENTO — L'abilità di rappresentarsi gli oggetti e le loro interazioni in base alle proprietà fisiche fa parte di un bagaglio preconstituito di conoscenze? Cinzia Chiandetti, 30 anni, ricercatrice post dottorato del Centro mente cervello dell'Università di Trento (Cimec), proverà a dare una risposta al quesito avvalendosi di una borsa di studio di 15.000 euro vinta nell'ambito del premio «L'Oréal Italia per le donne e la Scienza». La premiazione è avvenuta ieri all'università statale di Milano. La ricercatrice si occupa in particolare dei meccanismi cognitivi innati nei vertebrati che si sono mantenuti costanti con l'evoluzione. Studia le capacità innate di riorientamento spaziale e di ragionamento fisico-causale, sia nei bambini, sia nei pulcini di pollo domestico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viabilità

Metroland, la scelta di Pacher «Passerà dalla val di Cembra»

TRENTO — L'antenna di Lavis, il lago di Loppio e Metroland. Questi gli argomenti trattati ieri in prima commissione. Sul primo punto, numerose le richieste da parte dei consiglieri di rivedere l'autorizzazione già data dal Comune. Quanto al lago di Loppio, il problema ora è capire se sarà necessario rivedere il contratto con la ditta Cosbau che, trovandosi in liquidazione, ha dovuto interrompere i lavori di ripristino del lago. L'intervento più atteso, però, era la relazione dell'assessore Alberto Pacher sul progetto Metroland. Il vicepresidente ha illustrato ai consiglieri le ipotesi di tracciato attualmente allo studio, ribadendo che il prezzo complessivo della struttura è stimato in 3,634 milioni di euro. La novità riguarda una delle linee. «A seguito delle osservazioni che ci sono state fatte — spiega Pacher — l'orientamento è di far passare per la val di Cembra il collegamento per la val di Fiemme e di Fassà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.
Condino (TN)
AVVISO DI GARA - SETTORI SPECIALI
PROCEDURA APERTA (D.Lgs. 163/06)
Servizi tecnico-professionali per realizzazione centrale di teleriscaldamento a servizio dei Comuni della Valle del Chiese importo: euro € 439.122,59 di cui € 0,00 - oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Le offerte, accompagnate dalla documentazione amministrativa e quanto altro previsto in conformità al bando integrale di gara, devono essere presentate a E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese S.p.A., Via Oreste Barattieri n. 11 - CAP 38069 - CONDINO (TN), entro il termine perentorio delle ore 12 del 24.6.10. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Condino (TN), inviato alle GUUE in data 12.5.10. Bando integrale di gara, modelli di dichiarazioni e di offerte, capitolato d'oneri e documentazione tecnica disponibili all'indirizzo internet: <http://www.bimchiese.it>. Punti di contatto: E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. Tel.: +390465621048 - Fax: +390465621720
Presidente del Consiglio di Amm.ne (Vigilio Nicolini)

COMUNE DI BRESSANONE
Portici Maggiori 5 - 39042 Bressanone
Tel: +39 0472 062160 - Fax: +39 0472 062022
AVVISO DI GARA
CIG [0478602ADA]
Questo Comune indice concorso di progettazione, mediante procedura aperta per la realizzazione della nuova biblioteca civica in piazza Duomo a Bressanone. Valore complessivo premi e riconoscimenti: € 56.000,00. Termine consegna progetti: 11/08/2010 Ora: 12.00. Bando integrale scaricabile sul sito della Provincia Autonoma di Bolzano: www.provincia.bz.it/bandi/. Data di spedizione alla GUCE: 14.05.2010.
Il Responsabile del Procedimento (dott. ing. Alexander Gruber)